

Avvertenza

Eseguire le copie degli archivi prima di procedere con l'aggiornamento da effettuarsi almeno in presenza della Release 10.00.00.

1. Modulo Base

Addizionale regionale Liguria - Anno d'imposta 2009

La Regione Liguria, con gli articoli 1 e 2 della Legge Regionale n.43 del 21 ottobre 2009 (Burl n.18 del 21 ottobre 2009), ha stabilito nuove aliquote, da applicarsi per il solo anno d'imposta 2009.

I sostituti d'imposta dovranno tenere conto delle nuove aliquote in sede di conguaglio di fine anno 2009 e gli altri contribuenti, in occasione della prossima dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2009:

Reddito Imponibile	Aliquota applicabile	Come si calcola
fino a 30.000 euro	0,90 per cento	Percentuale da calcolare sull'intero ammontare del reddito Imponibile
da 30.000 euro	1,40 per cento	Percentuale da calcolare sull'intero ammontare del reddito Imponibile
Meccanismo correttivo		
Per i redditi compresi tra 30.000,01 euro e 30.152,13 euro, l'imposta determinata con l'aliquota dell'1,40%, è ridotta di un importo pari al prodotto tra il coefficiente 0,986 e la differenza fra 30.152,13 euro ed il reddito Imponibile del soggetto ai fini dell'Addizionale regionale		
Soggetti aventi fiscalmente a carico almeno quattro figli	0,90 per cento	Percentuale da calcolare sull'intero ammontare del reddito Imponibile

2. Modello F24

Credito di imposta per riduzione acconti IRPEF

L'importo del credito ottenuto con la rideterminazione del II acconto IRPEF, viene riportato dalla procedura nella Delega Unica come "Scadenza 43- Credito per riduzione acconti".

Il credito potrà essere utilizzato in compensazione a partire dalla prima scadenza utile.



I codici tributo relativi al "Credito di imposta IRPEF" ed al "Credito di imposta per contribuenti Minimi", non sono attualmente disponibili (devono ancora essere emanati dall'Amministrazione Finanziaria).

Si segnala pertanto che la funzione "Credito per riduzione II acconto" con relativo riporto in Delega potrà essere utilizzata solo successivamente alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dei codici tributo.

3. Modulo Contabile

IVA per Cassa, Contabilità presso terzi

È possibile effettuare liquidazioni IVA in caso di contabilità presso terzi, con riferimento all'IVA per Cassa, come ad esempio accade quando una fattura, incassata a dicembre 2009, deve rientrare nella liquidazione di gennaio 2010.

PdC di riferimento: Duplicazione

(Gestione Piano dei Conti - 7 Aggiornamento da Piano dei Conti di Riferimento - 5 Duplicazione abbinamenti conti 'PdC Utente')

È possibile duplicare gli abbinamenti "PdC utente/PdC di riferimento", da un PdC utente ad un altro PdC utente.

Nel caso di utilizzo di più piani dei conti, con medesima struttura di base, è possibile effettuare l'abbinamento al PdC di riferimento una sola volta (prendendone uno a campione) e replicare l'abbinamento sugli altri PdC.

PdC di riferimento: Aggiornamento abbinamenti

Nella scelta del menu esterno "Gestione Piano dei Conti", sottoscelte "7 - Aggiornamento da Piano dei Conti di Riferimento" e "1 - Abbinamento Conti", alla conferma dell'abbinamento effettuato, viene richiesto di aggiornare gli abbinamenti al Bilancio UE ed ai riferimenti Redditi.

Contabilità Analitica, duplicazione Budget Preventivo

Implementata la procedura con le seguenti funzionalità:

- attivata una funzione di duplicazione del Budget Preventivo per Azienda/Anno/Mese;
- nella maschera della Prima Nota Analitica viene visualizzato il codice Cliente o Fornitore.

4. Bilancio UE

Stampa delle differenze di abbinamento Conti/Voci nel bilancio con raffronto anno

La nuova opzione presente in "VI Verifica Incongruenze" del Bilancio UE permette di individuare, nel bilancio con raffronto anno, eventuali differenze di abbinamento Conti/Voci tra l'anno in corso e quello precedente. Attraverso l'analisi dei bilanci memorizzati dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente, vengono segnalati i conti che risultano nel dettaglio di voci diverse tra le due annualità.

Esercizio 08/08 con doppia Struttura 2/3

Per l'annualità 08/08, è possibile effettuare la memorizzazione con la 'struttura 3' mantenendo memorizzato il bilancio predisposto con la 'struttura 2', variando la struttura prescelta tramite la funzione "DG Dati Generali" del menu interno di ciascuna anagrafica. La procedura risulta utile agli utenti che avevano memorizzato il Bilancio UE, per l'esercizio 08/08, con la struttura 2.

5. Cespiti

Leasing - Trasformazione

Integrata la gestione delle trasformazioni per la gestione dei contratti di leasing.

Flusso operativo:

- 1) Creazione dell'anagrafica del soggetto subentrante (post trasformazione) nell'applicativo Cespiti;
- 2) Indicazione nella scelta "Anagrafiche Trasformaz." delle anagrafiche interessate (ante e post trasformazione);
- 3) Storicizzazione delle stesse, tramite la funzione "Storicizzazione Trasform."

La procedura duplica i dati dei leasing presenti sull'anagrafica ante trasformazione su quella post trasformazione, effettuando la suddivisione dei periodi di competenza in modo automatico e riportando i dati degli esercizi successivi sulla nuova anagrafica.

Gli esercizi creati automaticamente dalla procedura sono visibili (e manutenibili) per ciascun leasing dalla scelta "ES Manutenzione Esercizi".

Vengono riportati i leasing già trasformati in cespiti sull'anagrafica ante trasformazione (a seguito di riscatto). La numerazione avviene in modo automatico sulla base dei cespiti già esistenti sull'anagrafica post trasformazione.

Gli esercizi precedenti la trasformazione continuano ad essere visibili sull'anagrafica originaria.

Documentazione



Il manuale operativo "Cespiti Ammortizzabili" è stato aggiornato alla versione 10.01.00

6. Unico Persone Fisiche

Credito di imposta per riduzione acconti IRPEF

(Dichiarazioni/Unico Persone Fisiche/ Versamenti/colonna Elaborazioni)

Sintesi normativa

A seguito della pubblicazione sulla G.U. del 24/11/2009 n. 274, del D.L. n. 168 del 23/11/09, con il quale viene disposto il differimento di 20 punti percentuali dell'acconto IRPEF per l'anno 2009 alla data di pagamento del saldo per lo stesso anno, si evidenzia che ai contribuenti, che hanno effettuato il pagamento dell'acconto nella misura del 99 per cento, e' consentito beneficiare di un credito di imposta, da utilizzare in compensazione con il modello F24, pari alla differenza pagata in eccesso.

La procedura

Con la nuova funzione "Credito Riduzione II acconto" è possibile generare il credito d'imposta per riduzione acconto, prenotando le anagrafiche interessate dal ricalcolo.



Devono essere indicati i codici tributo "Credito di imposta IRPEF" e "Credito di imposta per i contribuenti Minimi". Questi codici, al momento, non sono disponibili e sono in attesa di essere emanati dall'Amministrazione Finanziaria.



La funzione "Credito per riduzione II acconto" con relativo riporto in Delega potrà essere utilizzata solo successivamente alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dei codici tributo.

La procedura, ricalcola l'importo totale delle rate e rilascia un tabulato con l'elenco delle anagrafiche selezionate, riportando per ognuna le seguenti informazioni:

- 1^ rata acconto IRPEF, calcolata secondo le modalità ante D.L.;
- 2^ rata acconto IRPEF, calcolata secondo le modalità ante D.L.;
- 1^ rata acconto IRPEF post modifiche, invariata rispetto a quella calcolata in precedenza;
- 2^ rata acconto IRPEF post modifiche, pari al totale delle rate ricalcolate al netto della 1^ rata post modifiche;
- credito di imposta da portare in delega, pari alla differenza tra la 2^ rata ante modifiche e la 2^ rata post modifiche.

Le anagrafiche prenotate, per le quali non è stato ricalcolato l'acconto, sono comunque riportate sul tabulato con l'indicazione della causa della mancata elaborazione:

- nella 'dichiarazione ordinaria' è presente, in corrispondenza della I e/o II rata acconto, (M)anuale o (F)orzata;
- la Delega, con scadenza '43-Credito per riduzione acconti' risulta già stampata in effettivo;
- negli "EI Estremi Versamento – Modalità di versamento della 'dichiarazione ordinaria'" l'opzione "Utilizzo crediti in compensazione per acconti in dichiarazione" è pari ad (S) e, nel quadro RX, al rigo RX1, è presente un credito IRPEF;
- la Delega con scadenza '24 Annuale acconti redditi novembre', non risulta stampata in effettivo.

Abilita importi su F24 - Contributi IVS

Abilitata la 4° rata relativa ai *Contributi fissi IVS* in scadenza il 16 febbraio 2010.

7. Modello ISEE

Prestazione !ARGGAS! – File telematico

Rilasciata la procedura per la creazione del file telematico relativo alla prestazione !ARGGAS! (Agevolazione tariffe gas).

8. Denuncia uniEMens

Dichiarazione Telematica

(Dichiarazioni/Modello Emens-Uniemens/Invio Telematico)

È possibile effettuare la generazione della Dichiarazione telematica e la creazione del file Telematico uniEMens (le modalità operative sono quelle già previste per la denuncia EMens).

Dopo l'inserimento del periodo di riferimento, la procedura richiede altre informazioni:

Campo	Descrizioni
Tipo composizione flusso per denunce dipendenti	<p>Opzioni ammesse:</p> <p>(CP) Denuncia completa: il flusso riferito a questa posizione contributiva è completo, contiene sia le denunce individuali che le denunce aziendali. Le verifiche ed i controlli di quadratura e di congruità possono essere effettuati in locale.</p> <p>(FP) Denuncia frazionata parziale: il flusso contiene solo una parte delle denunce individuali del mese. Non è possibile eseguire i controlli di quadratura.</p> <p>(FC) Denuncia frazionata di completamento: contiene la denuncia aziendale del mese, può contenere una parte delle denunce individuali del mese che completano uno o più invii precedenti. L'INPS può effettuare i controlli di quadratura e segnalare eventuali omissioni.</p> <p>(NS) Non specificato: la denuncia sarà considerata "completata" allo</p>

Campo	Descrizioni
	scadere del tempo utile all'invio.
Composizione flusso	<p>Opzioni ammesse:</p> <p>(T) <u>Tutte</u>: nel flusso vengono riportate sia le denunce individuali che la denuncia aziendale.</p> <p>(D) <u>Solo denunce dipendenti</u>: vengono riportate esclusivamente le denunce individuali dei lavoratori dipendenti.</p> <p>(C) <u>Solo la denuncia Aziendale</u></p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se il campo precedente è uguale a CP, questo campo vale (T) senza possibilità di modifica; • Se il campo precedente è uguale a FP, questo campo vale (D) senza possibilità di modifica; • Se il campo precedente è uguale a FC, questo campo può valere (T) o (C); • Se il campo precedente è uguale a NS, questo campo può valere (T) o (D) o (C).



A seguito di un aggiornamento delle tabelle di raccordo DM10->uniEMens, per le ditte presenti nel modulo paghe per le quali si è scelto di anticipare l'avvio alla gestione uniEMens, occorre rieseguire l'Elaborazione Contributi selezionando, in corrispondenza del campo <Tipo Elaborazione>, l'opzione 'Solo travaso UNIEMENS'.

Avvertenza

Casi non gestiti con questo rilascio

In presenza di dipendenti con codice <Tipo Lavoratore> uguale a 'ES' o 'GA' (Fondo GAS e Esattoriali), non sono gestite le causali "X580", "X58P", "X590", "X59P", "X750", "X75P"; le stesse causali, sono correttamente gestite per i dipendenti con codice <Tipo Lavoratore> uguale a 'X3' (Fondo Volo).

In fase di scarico XML, le causali relative alle Variabili Retributive non sono gestite.

Documentazione



Il manuale operativo "uniEMens" è stato aggiornato alla versione 10.01.00

9. Paghe e Stipendi / Co.Co.Co.

Input cedolino – Conguaglio fiscale di fine anno

Di seguito vengono riportate, a titolo di promemoria, alcune avvertenze relative al cedolino di conguaglio di fine anno; si ricorda che sono equiparate al conguaglio fiscale di fine anno anche le seguenti casistiche:

- cessazione al 31/12 dei dipendenti delle ditte con *Tipo Assoggettamento* IRPEF Soggetta o Mese precedente e con *Pagamento della mensilità di dicembre* Prima del 12 Gennaio;
- cessazione al 30/11 dei dipendenti delle ditte con *Tipo Assoggettamento* IRPEF Mese precedente e con *Pagamento della mensilità di dicembre* dopo il 12 Gennaio.

Redditi da altri datori

In sede di conguaglio fiscale di fine anno, vengono considerati tutti i redditi da altri datori di lavoro qualsiasi sia la causa specificata in corrispondenza del reddito stesso. viceversa, in caso di conguaglio fiscale per cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno, sono considerati esclusivamente i redditi da altri datori con causa:

- 0 > Trasferimento interno;
- 1 – 2 > Operazioni societarie straordinarie;
- 3 > Altre operazioni societarie "non straordinarie";
- 6 > Successioni "mortis causa", da assimilare alle operazioni societarie straordinarie.

Di seguito si riepilogano le descrizioni delle cause di conguaglio:

Tipo	Descrizione	770
00	Trasferimento interno	-
01	Fusione anche per incorporazione	1
02	Scissione totale	1
03	Conferimento in società, Scissione parziale, Cessione, Usufrutto e affitto d'azienda	1
04	Conguaglio ex art.23 comma 4 D.P.R. 600/73	6
05	Altro	7
06	Successione mortis causa	2
07	Redditi corrisposti da altri soggetti e comunicati dall'erogante al sostituto	5

Modalità conguaglio fiscale

Le modalità di conguaglio cambiano a seconda del periodo di pagamento di dicembre. Per ogni situazione si riportano le modalità operative:

- Ditte posticipate con il pagamento di dicembre nell'anno di competenza
Per queste ditte, la data corresponsione emolumenti viene automaticamente proposta a dicembre dell'anno in corso.
- Ditte posticipate con il pagamento di dicembre entro il 12 di gennaio dell'anno successivo
Per queste ditte la data corresponsione emolumenti viene automaticamente proposta a gennaio dell'anno successivo (es. 01/2009).
- Ditte posticipate con il pagamento di dicembre dopo il 12 di gennaio dell'anno successivo (criterio di cassa)

Come già noto, in questo caso il conguaglio fiscale deve essere effettuato con la 13.^{ma} mensilità pertanto, durante l'elaborazione della stessa, in corrispondenza della voce *Conguaglio*, deve essere riportata dall'utente l'opzione (F)iscale. I giorni 'deduz./detr.' relativi al mese di dicembre, in questo caso, devono essere riportati in corrispondenza della 13.^{ma} mensilità.

Successivamente, elaborando la mensilità di dicembre, deve essere riportata dall'utente, in corrispondenza della voce *Conguaglio*, l'opzione 'Anno Successivo'; questa modalità effettua esclusivamente il conguaglio Previdenziale, in quanto la parte fiscale si intende già conguagliata con la 13.^{ma} mensilità. L'imponibile fiscale e le ritenute operate nella mensilità di dicembre, saranno automaticamente riportate nell'anno successivo, nella Gestione dipendente sez. <PM – Progressivi Manuali>, dalla procedura di *Ripristino d'inizio anno*.

Trattenuta Addizionali IRPEF regionali e comunali

E' possibile variare il numero delle rate con cui effettuare la trattenuta nell'anno successivo o trattenere le addizionali in un'unica soluzione nel cedolino di conguaglio.

Per eseguire la scelta occorre:

- Impostare il valore "[M]odifica" in corrispondenza del campo "Addiz.," presente all'interno dei dati di testata dell'input del cedolino paga, per attivare la visualizzazione della videata di gestione delle opzioni.
- Al momento del calcolo dell'addizionale, viene visualizzata la videata nella quale sono riportati i valori delle addizionali, il numero delle rate ed il mese di partenza della rateazione; il numero rate ed il mese di partenza della rateazione possono essere variati dall'utente. Per trattenere le addizionali in un'unica soluzione nel cedolino di conguaglio indicare, in corrispondenza del campo "Rateizz.Addizionali", il valore [N]o Applicazione min./max INAIL per Co.Co.Co.

In fase di chiusura del cedolino di conguaglio, è possibile modificare il valore dell'imponibile INAIL annuo sul quale verrà calcolata la trattenuta INAIL a carico del lavoratore.

Nr. Rate Saldo Addizionali Regionali e Comunali e Nr. Rate Acconto Addizionale Comunale

La modalità di trattenuta delle rate relative a saldo e acconto Addizionale comunale e saldo Addizionale regionale provoca, in alcuni casi per effetto degli importi esigui da trattenere, la generazione di versamenti con importi minimi; questa particolarità si riscontra in modo particolare per l'Addizionale comunale, per la quale il versamento deve essere effettuato per singolo comune. Si ricorda che, la normativa prevede le seguenti modalità:

Saldo Addizionale Regionale	11 rate a partire da Gennaio
Saldo Addizionale Comunale	11 rate a partire da Gennaio
Acconto Addizionale Comunale	09 rate a partire da Marzo

In accordo con i lavoratori, è tuttavia possibile ridurre il numero delle rate in modo da ottenere una gestione più snella della problematica, con un minor numero di versamenti nell'anno.

Per la gestione di queste casistiche, sono state le funzioni:

Gestione ditta – Rate Addizionali

(*Paghe e Stipendi/Archivi – Co.Co.Co./Archivi*)

È possibile personalizzare per singola ditta il numero delle rate per la trattenuta del saldo Addizionale regionale / comunale ed il numero delle rate per la trattenuta dell'acconto Addizionale comunale.

Dopo avere selezionato l'azienda, per la quale si vuole definire un numero rate diverso da quello predefinito, è possibile indicare per ogni tipologia di addizionale il mese di inizio ed il rispettivo numero di rate, per esempio:

	Mese inizio	Numero Rate
Acconto comunale	3 - Marzo	1
Saldo comunale	1 - Gennaio	1
Saldo regionale	1 - Gennaio	11



Le impostazioni riportate all'interno di questa gestione saranno applicate a tutti i dipendenti della ditta.

Confermando il codice azienda (spazio = Tutte le aziende), i valori impostati saranno applicati per tutte le aziende, ad eccezione di quelle per le quali il medesimo archivio è stato impostato.

La suddetta impostazione deve essere effettuata prima dell'elaborazione del cedolino di conguaglio in quanto, nel caso in cui, all'interno della Gestione Dipendente sez. IA – Storico Addizionali, gli importi del saldo Addizionale comunale e saldo Addizionale regionale risultino già calcolati, la procedura non effettua la variazione del mese di inizio e del rispettivo numero delle rate.

Gestione dipendente/collaboratore – sez. IA – Storico Addizionali dovute

(*Paghe e Stipendi/Archivi – Co.Co.Co./Archivi*)

Al fine di consentire l'indicazione di un numero rate diverso fra saldo Addizionale regionale e saldo Addizionale comunale, all'interno di questa sezione è stato previsto il numero rate per ogni tipologia di addizionale:

COMUNALE SALDO		DOMICILIO ALL'1/1/ 2009		Fissa	Variab.
Comune	L219 - TORINO			+0,0000	+0,0000
		Dovuta	Acc.to pag.	Gia' Pagata	
Addizionale Comunale	Fissa	+0,00	+0,00	+0,00	
Addizionale Comunale	Variabile	+0,00	+0,00	+0,00	
Pagamento a partire dal mese di		1 Gennaio per numero rate		11	

REGIONALE		DOMICILIO AL 31/12/2009		Fissa	Variab.
Comune	L219 - TORINO			+0,9000	+0,0000
Regione	13 - PIEMONTE				
		Dovuta	Gia' Pagata		
Addizionale Regionale	Fissa	+ 0,00	+ 0,00		
Addizionale Regionale	Variabile	+ 0,00	+ 0,00		
Pagamento a partire dal mese di		1 Gennaio per numero rate		11	



In sede di conguaglio fiscale di fine anno, è possibile modificare i suddetti valori proposti automaticamente dalla procedura, in funzione della modalità predefinita o di quella che è stata impostata all'interno della nuova gestione "Rate Addizionali".

Gestione dipendente/collaboratore Sez. Oneri Detraibili

A seguito delle istruzioni relative alla Certificazione CUD 2010, sono state apportate le modifiche alla sezione Oneri Detraibili; in particolare è stato aggiunto il nuovo Onere detraibile (19%) "Spese per asili nido".

Gli importi degli oneri detraibili devono essere calcolati tenendo conto di eventuali limiti e al netto delle franchigie previste dalle norme che li regolano, pertanto in corrispondenza di ogni onere, è presente il rispettivo IMPORTO PAGATO al lordo della franchigia e l'IMPORTO DETRAIBILE.

Gli oneri, per i quali spetta la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19%, saranno riportati analiticamente nelle annotazioni del CUD con il corrispondente codice e descrizione (vedere tabella A) ed il relativo importo al lordo delle franchigie applicate.

Per le spese sanitarie, qualora l'importo delle stesse sia inferiore ad euro 129,11, l'importo deve comunque essere valorizzato nella colonna IMPORTO PAGATO al fine di riportare detto importo nelle annotazioni con l'apposita dicitura: "Importo delle spese mediche inferiore alla franchigia".

Gli oneri, per i quali spetta la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 20%, saranno analiticamente descritti nelle annotazioni del CUD con il corrispondente codice/descrizione (vedere tabella B) ed il relativo importo.

In corrispondenza del campo <Tot. Spese sanitarie rateizzabili da precedenti dichiarazioni>, utilizzando l'apposito tasto funzione "Gestione dettaglio", è possibile indicare distintamente il valore della seconda, terza e quarta rata, relative alle dichiarazioni degli anni precedenti. L'indicazione distinta di questi importi è necessaria esclusivamente ai fini del travaso dati al modello 730 in quanto, sia per il conguaglio che per il modello CUD, queste informazioni, possono essere accorpate.

Di seguito vengono riportati i controlli che la procedura esegue sui campi Oneri detraibili:

- Campo *Spese sanitarie*: viene gestita la franchigia di 129,11 € per cui, in fase di caricamento, dando invio sul campo *IMP.PAGATO*, viene calcolato il campo *IMP.DETR. = IMP.PAGATO - 129,11 €*. Su questo campo il controllo viene effettuato esclusivamente in sede di primo inserimento, pertanto se il valore del campo nella colonna *IMP.DETR.* risulta già valorizzato, la procedura non effettua più il calcolo. Resta possibile variare il valore calcolato.
- Campo *Spese veterinarie*: viene gestita la franchigia di 129,11 € ed il limite di spesa di 387,34 € per un importo massimo detraibile di 258,23 €. In questo caso, il controllo viene effettuato anche se il campo *IMP.DETR.* è già valorizzato; è consentita la variazione.
- Campo *Assic. vita, infortuni, invalidità*: viene gestito il massimale di 1291,14 €. Anche in questo caso il controllo viene sempre effettuato ed è consentita la variazione del campo *IMP.DETR.*.
- Campo *Mantenimento cani guida*: viene gestito l'importo forfetario di 516,46 € nel caso in cui l'opzione sia stata impostata ad [Si]. Questo importo è interamente detraibile dall'imposta e non solo per il 19% dell'importo.
- Campo *Assic. vita, infortuni, invalidità*: viene gestito il massimale di 1.291,14 €. Anche in questo caso, il controllo viene sempre effettuato ed è consentita la variazione del campo *IMP.DETR.*. In caso di assicurazioni gestite tramite appositi codici di corpo nei cedolini paga, le stesse vengono sommate e ricondotte al limite di 1.291,14 €.



La procedura effettua i controlli dei limiti e delle franchigie esclusivamente sui campi descritti.

tabella A - Oneri per i quali spetta la detrazione del 19%

Codice	Descrizione
1	Spese sanitarie
2	Spese sanitarie per familiari non a carico
3	Spese sanitarie per portatori di handicap
4	Spese per veicoli per i portatori di handicap
5	Spese per l'acquisto di cani guida
6	Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili

Codice	Descrizione
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
11	Interessi per prestiti o mutui agrari
12	Assicurazioni sulla vita, gli infortuni, l'invalidità e non autosufficienza
13	Spese per istruzione
14	Spese funebri
15	Spese per addetti all'assistenza personale
16	Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine ed altre strutture sportive)
17	Spese per intermediazione immobiliare
18	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede
19	Erogazioni liberali ai partiti politici
20	Erogazioni liberali alle ONLUS
21	Erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche
22	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
23	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale
24	Erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia
25	Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
27	Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
29	Spese veterinarie
30	Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti
31	Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado
32	Spese sostenute dai docenti per l'autoaggiornamento e per la formazione
33	Spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi pubblici
34	Spese per i contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea
35	Spese per asili nido
36	Altri oneri detraibili

tabella B - Oneri per i quali spetta la detrazione del 20%

Codice	Descrizione
1	Spese per sostituzione frigoriferi e congelatori
2	Spese per acquisto e installazione di motori ad elevata efficienza di potenza elettrica
3	Spese per acquisto e installazione di variatori di velocità (inverter)

Gestione dipendente/collaboratore Sez. Oneri Deducibili/Canoni di Locazione

Nella sezione relativa agli oneri deducibili è possibile caricare anche gli oneri per i canoni di locazione; è possibile caricare più righe in cui specificare, oltre all'importo detraibile, la tipologia di detrazione, il numero di giorni e la percentuale di detraibilità.

Oneri Deducibili

Codice ditta 001

Matricola

Anno fiscale 2009

Nr.	Tip.
1	
Totali	

0,00

0

Tip. detraz.

Tipo di detrazioni per canoni

- 1 Detr.per gli inquilini di alloggi adibiti ad ab.princ.
E.300 rapportato se redd. Compl.<=15493,71
E.150 rapportato se redd. Compl.>15493,71 <=30987,41
- 2 Detr.per gli inquilini di alloggi locati in reg.conv.
E.496 rapportato se redd. Compl.<=15493,71
E.248 rapportato se redd. Compl.>15493,71 <=30987,41
- 3 Detr.per canoni di loc.spettante per lav. dipendenti
E.992 rapportato se redd. Compl.<=15493,71
E.496 rapportato se redd. Compl.>15493,71 <=30987,41
- 4 Detr.per canoni di locazione
E.992 rapportato se redd. Compl.<=15493,71



L'imponibile fiscale annuo, riportato nel corpo del cedolino paga, è al lordo degli oneri deducibili così come il conguaglio detrazioni è al lordo degli oneri detraibili.

Gestione dipendente/collaboratore Sez. Previdenza Complementare

In questa sezione sono presenti i seguenti campi:

- Contributi previdenza complementare individuale deducibile
- Contributi previdenza complementare individuale non deducibile
- Contributi e premi versati per familiari a carico deducibili
- Contributi e premi versati per familiari a carico non deducibili



In questi campi devono essere riportati i contributi e premi da dedurre dal reddito che non siano già transitati nella busta paga; pertanto non vanno riportati gli eventuali importi già dedotti in busta paga.

Questi contributi e premi non deducibili, verranno sommati, in sede di conguaglio fiscale, all'imponibile fiscale per il calcolo dell'imposta lorda annua.

Calcolo Rate sospensioni

(*Paghe e Stipendi/Archivi – Co.Co.Co./Archivi*)

Aggiornata l'elaborazione del calcolo contributi previdenziali e delle ritenute fiscali sospese, al netto delle eventuali rate già trattenute (rif. Sisma Abruzzo dipendenti fuori dal cratere).

10. Paghe e Stipendi

Gestione contributi – Autorizzazioni CIG

(*Paghe e Stipendi/Previdenziale*)

Per le aziende già attivate alla gestione uniEMens, è stato ampliato il quadro contenente i dati relativi alla CIG per consentire l'inserimento di più codici autorizzazioni relativi allo stesso mese.

Contributi dipendente			
<input checked="" type="radio"/> Somme a Debito <input checked="" type="radio"/> Somme a Credito <input checked="" type="radio"/> Dati Autorizzazioni CIG			
Tipo CIG	Numero Autorizzazione CIG	Ore CIG ordinaria	Ore CIG straordinaria
CIG Straordinaria	123456789012	0,00	16,00
CIG Straordinaria	152536251415	0,00	24,00
CIG Straordinaria	457896968574	0,00	8,00
CIG Straordinaria	874185296374	0,00	20,00
CIG Straordinaria	987654321012	0,00	40,00

Salva Esci Annulla

Confermando la sezione Dati Autorizzazione CIG, la procedura effettua l'elaborazione del rispettivo quadro all'interno della gestione Contributi Ditta, contenente il riepilogo con i dati di tutti i dipendenti.



La stessa procedura è richiamabile anche in "Gestione UNIEMENS", utilizzando il bottone [Contributi Dipendente].

ConQuest - Aggiornamento Integrazione Tabellare

Sono stati aggiornati i dati tabellari previsti dai rinnovi dei contratti collettivi fino al periodo Marzo 2010. Selezionando il modulo Paghe e Stipendi, in presenza di ConQuest, è possibile aggiornare automaticamente le tabelle interessate ed ottenere la stampa con il dettaglio dei contratti con i relativi valori modificati.